

Ambito n°28
ARCIPELAGO MINORE

PROVINCE: *Livorno, Grosseto*

TERRITORI APPARTENENTI ALLE ISOLE: *Giglio, Giannutri, Capraia, Pianosa, Montecristo e Gorgona*



Riconoscimento dei caratteri strutturali

CARATTERI STRUTTURALI IDENTIFICATIVI E ORDINARI

Elementi costitutivi naturali

Geomorfologia

Gli aspetti geomorfologici delle isole di Capraia, Montecristo e Giglio sono caratterizzati dall'origine vulcanica con presenza di rocce metamorfiche, graniti e pareti di trachibasalto; da rilevare in particolare le formazioni granitiche che determinano caratteristici scivoli a mare dell'isola del Giglio. Pianosa invece ha una natura geologica diversa dalle altre isole dell'arcipelago in quanto priva di rilievi e formata da sedimenti marini, presenta coste frastagliate, su cui si aprono insenature sabbiose. Gorgona è formata da rocce metamorfiche, Giannutri presenta formazioni calcareo-dolomitiche simili alle catene dell'Appennino.



Cala Rossa (Isola di Capraia)



Isola del Giglio



Vegetazione

Pianosa
La vegetazione dominante è la macchia mediterranea, con masse arboree di leccio, corbezzolo, orniello, roverella ed erica. Arbusteti di mirto, lentisco, fillirea e cisto, con ginestra nei versanti assolati. La bassa vegetazione a gariga con rosmarino, finocchio, ginepro è dominata da elicriso lungo le coste e sulle scogliere. A Giannutri presenza di di ampie aree a gariga con ginepro, fenicia ed euforbia arborea. Nel complesso dell'arcipelago sono presenti specie botaniche rare, di cui alcune uniche in Toscana.



Mirto, lentisco e cisto (Capraia)



Elicriso (Pianosa)



*Macchia mediterranea Punta Gabbinara
e Punta del Lazzeretto
(Isola del Giglio)*

Assetti agricoli e forestali

Paesaggio agrario e forestale storico e moderno

Il mosaico agrario è costituito in prevalenza da vigneti ed oliveti spesso legati alla presenza delle colonie penali. Nell'isola del Giglio si conservano ancora tracce dei terrazzamenti legati alla coltivazione della vite.



*Muri a secco a confine dei campi
(Convento dei Cappuccini di Capraia Isola)*



Terrazzamenti della colonia penale di Capraia

Insedimenti e infrastrutture

Insedimenti storici

Sono presenti su tutte le isole resti di antichi insediamenti etruschi e romani, torri d'avvistamento e castelli, chiese e monasteri. Capraia e Pianosa hanno ospitato colonie penali, che hanno svolto un ruolo determinante nella conservazione dell'ambiente dell'isola; Gorgona, ultima isola carcere italiana, ospita dal 1869 una colonia penale che ha segnato il paesaggio con terrazzamenti e coltivazioni. Il collegamento alla terraferma è spesso costituito da un unico approdo attorno al quale si sono storicamente sviluppati i piccoli centri abitati.

Le isole minori dell'Arcipelago ospitano un sistema di ville marittime di età romana. Nel territorio dell'isola di Giannutri restano cospicue strutture del complesso della villa romana con due approdi portuali connessi.

All'Isola di Pianosa si trovano insediamenti e necropoli in cavità naturali, in grotticelle artificiali e all'aperto, dalla preistoria all'età moderna.

Villa romana del I-II secolo d.C. (Cala Maestra, Giannutri)

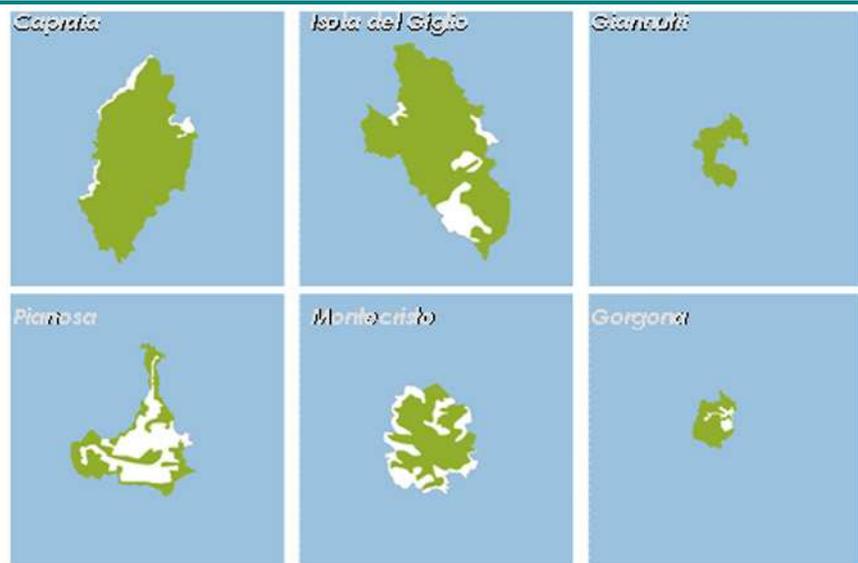
Insedimenti moderni e contemporanei

Gli insediamenti moderni sono prevalentemente a carattere turistico-ricettivo così come gli approdi presenti a Capraia, al Giglio e a Giannutri si sono sviluppate le funzioni di approdo turistico



Isola del Giglio

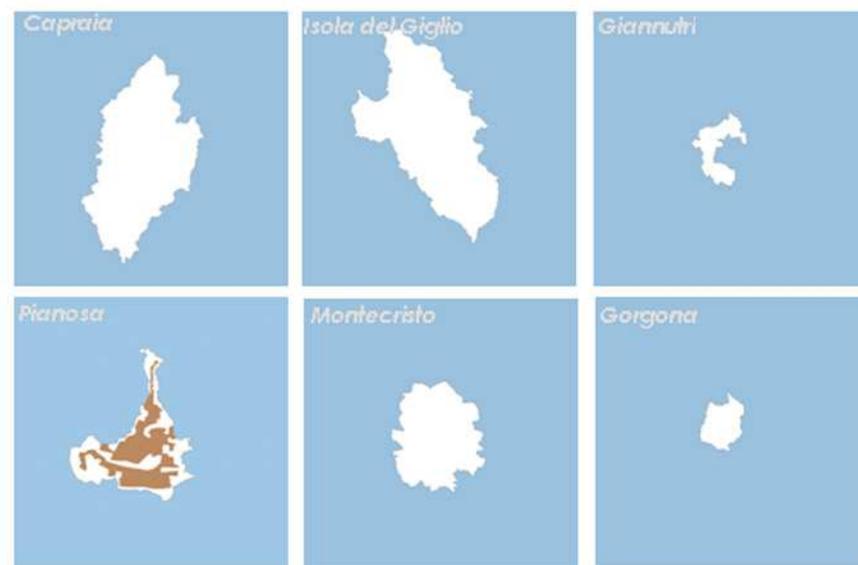




Formazioni forestali



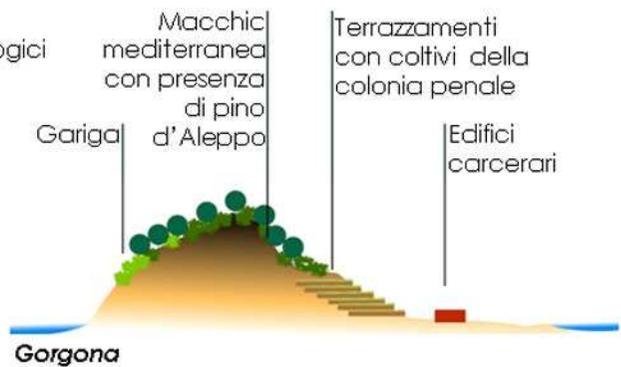
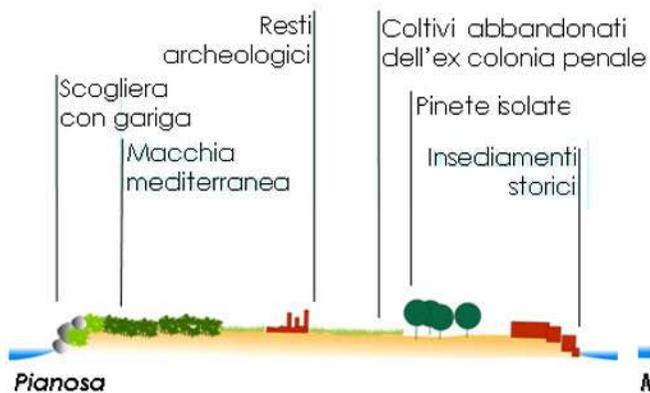
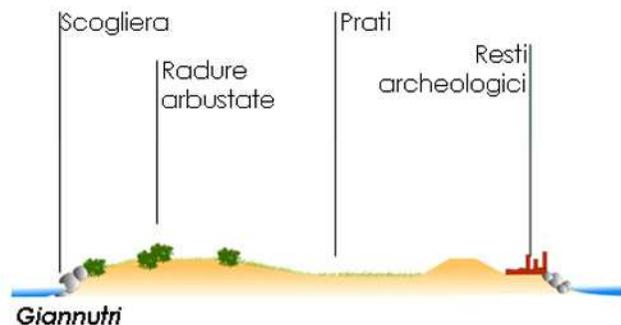
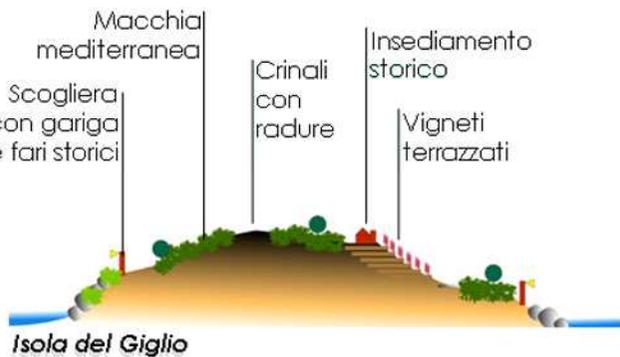
Colture agrarie miste



Colture agrarie specializzate



Insedimenti



Riconoscimento dei valori

	Valori naturalistici	Valori storico-culturali	Valori estetico- percettivi
ELEMENTI COSTITUTIVI NATURALI	<p>Gli aspetti geomorfologici delle isole di Capraia, Montecristo e Giglio sono caratterizzati dall'origine vulcanica con presenza di rocce metamorfiche, graniti e pareti di trachibasalto.</p> <p>L'Isola di Capraia presenta coste rocciose a picco sul mare, grotte naturali e spechi, insenature, valli e "vallette" con i caratteristici "vadi" sul fondo, tutti elementi di valore paesaggistico. Assumono inoltre valore il Lago dello Stagnone (sul cratere di un vulcano) e la sua flora (piccole ninfee), la presenza di piante tropicali (palme da datteri, fichi d'India ed altre) e la caratteristica vegetazione mediterranea</p> <p>A Pianosa invece, che ha una natura geologica diversa dalle altre isole dell'arcipelago in quanto priva di rilievi e formata da sedimenti marini, rivestono valore naturalistico e percettivo le coste frastagliate, su cui si aprono insenature sabbiose. Gorgona è formata da rocce metamorfiche, caratterizzata da una morfologia acclive, con boschi di conifere e macchia mediterranea.</p> <p>Giannutri presenta formazioni calcareo-dolomitiche simili alle catene dell'Appennino. Complessivamente l'arcipelago esprime valori di alta naturalità e costituisce un ponte migratorio tra l'Europa e l'Africa per l'avifauna, ricca di molteplici specie (falco pellegrino, upupa, Pernice rossa, oltre a marangoni e gabbiani). La presenza umana è generalmente limitata.</p> <p>Pianosa, l'"isola del silenzio", è disabitata dal 1998, l'isola di Montecristo è riserva naturale integrale con divieto di pesca e di attracco.</p> <p>Il mare dell'arcipelago ha caratteri molto diversificati, come tipi di costa, fondali, scogliere, piccole spiagge; è ricco di vita animale e vegetale, con alghe, poseidonia, ricci, stelle di mare, corallo rosso, tartarughe oltre a molte specie di pesci e anche delfini, balenottere e capodogli; il tratto di mare compreso tra Capraia e la Corsica viene infatti chiamato il Santuario Internazionale dei</p>	<p>La dotazione di valori storico-culturali negli ambiti contraddistinti da caratteri di naturalità è ordinaria.</p>	<p>Gli aspetti geomorfologici delle isole di Capraia, Montecristo e Giglio sono caratterizzati dall'origine vulcanica con presenza di rocce metamorfiche, graniti e pareti di trachibasalto.</p> <p>L'isola di Capraia presenta coste rocciose a picco sul mare, grotte naturali e spechi, insenature, valli e "vallette" con i caratteristici "vadi" sul fondo, tutti elementi di valore paesaggistico.</p> <p>A Pianosa invece, che ha una natura geologica diversa dalle altre isole dell'arcipelago in quanto priva di rilievi e formata da sedimenti marini, rivestono valore naturalistico e percettivo le coste frastagliate, su cui si aprono insenature sabbiose. Gorgona è formata da rocce metamorfiche, caratterizzata da una morfologia acclive, con boschi di conifere e macchia mediterranea.</p> <p>Giannutri presenta formazioni calcareo-dolomitiche simili alle catene dell'Appennino. Complessivamente l'arcipelago esprime valori di alta naturalità e costituisce un ponte migratorio tra l'Europa e l'Africa per l'avifauna, ricca di molteplici specie (falco pellegrino, upupa, Pernice rossa, oltre a marangoni e gabbiani). La presenza umana è generalmente limitata.</p> <p>Pianosa, l'"isola del silenzio", è disabitata dal 1998, l'isola di Montecristo è riserva naturale integrale con divieto di pesca e di attracco.</p> <p>Il mare dell'arcipelago ha caratteri molto diversificati, come tipi di costa, fondali, scogliere, piccole spiagge; è ricco di vita animale e vegetale, con alghe, poseidonia, ricci, stelle di mare, corallo rosso, tartarughe oltre a molte specie di pesci e anche delfini, balenottere e capodogli; il tratto di mare compreso tra Capraia e la Corsica viene infatti chiamato il Santuario Internazionale dei</p>

	<p>ci, stelle di mare, corallo rosso, tartarughe oltre a molte specie di pesci e anche delfini, balenottere e capodogli; il tratto di mare compreso tra Capraia e la Corsica viene infatti chiamato il Santuario Internazionale dei Cetacei.</p> <p>Tutte le isole fanno parte del Parco dell'Arcipelago Toscano e sono state individuate inoltre come Siti di Interesse regionale ai sensi della L.R. 56/2000 e Zone a Protezione Speciale, ad eccezione dell'isola del Giglio: Gorgona SIR 48, anche ZPS Capraia SIR 52 e 53, anche ZPS Pianosa SIR 59, anche ZPS Montecristo SIR 60, anche ZPS Formiche di Grosseto SIR 122, anche ZPS Giglio SIR 123 Giannutri SIR 124</p>	<p>Cetacei.</p> <p>Tutte le isole fanno parte del Parco dell'Arcipelago Toscano e sono state individuate inoltre come Siti di Interesse regionale ai sensi della L.R. 56/2000 e Zone a Protezione Speciale, ad eccezione dell'isola del Giglio: Gorgona SIR 48, anche ZPS Capraia SIR 52 e 53, anche ZPS Pianosa SIR 59, anche ZPS Montecristo SIR 60, anche ZPS Formiche di Grosseto SIR 122, anche ZPS Giglio SIR 123 Giannutri SIR 124</p>	
<p>ELEMENTI COSTITUTIVI ANTROPICI</p> <p>Idrografia artificiale</p> <p>Paesaggi agrari e forestali storici</p> <p>Paesaggi agrari e forestali moderni</p>	<p>Sebbene Gorgona abbia impervi versanti, è coperta per buona parte da vegetazione, tra cui i boschi di pino d'Aleppo che, introdotti dall'uomo, costituiscono oramai un caratteristico paesaggio vegetale dell'isola. Vi si trovano terrazzamenti residui di sistemazioni agricole.</p>	<p>Gorgona è coperta in parte da boschi di pino d'Aleppo introdotti dall'uomo che costituiscono oramai il caratteristico paesaggio vegetale dell'isola. Vi si trovano terrazzamenti residui di sistemazioni agricole.</p>	<p>Sebbene Gorgona abbia impervi versanti, è coperta per buona parte da vegetazione, tra cui i boschi di pino d'Aleppo che, introdotti dall'uomo, costituiscono oramai un caratteristico paesaggio vegetale dell'isola. Vi si trovano terrazzamenti residui di sistemazioni agricole.</p>
<p>INSEDIAMENTI E INFRASTRUTTURE</p> <p>Insedimenti</p>	<p>Le testimonianze archeologiche di Pianosa sono intrinsecamente legate alla geomorfologia del luogo, nel quadro di un paesaggio di eccezionale valore.</p> <p>Nell'isola di Capraia la particolare posizione</p>	<p>A Gorgona sulle pendici rocciose si ergono, in forma di rudere, la Torre Vecchia, costruita nel 1200 dai pisani e un monastero. Gorgona, ultima isola carcere italiana, ospita dal 1869 una colonia penale che ha segnato il paesaggio con terrazzamenti e coltiva-</p>	<p>Rivestono inoltre valore paesaggistico, in quanto consentono la percezione di visuali panoramiche o ne sono oggetto tutte le strade riconosciute panoramiche dagli strumenti e atti di pianificazione e governo del territorio.</p>

storici	orografica del paese, oltre a formare un quadro di non comune bellezza panoramica, offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di queste bellezze.	zioni. Il collegamento alla terraferma è spesso costituito da un unico approdo attorno al quale si sono storicamente sviluppati i piccoli centri abitati.	Le testimonianze archeologiche di Pianosa sono intrinsecamente legate alla geomorfologia del luogo, nel quadro di un paesaggio di eccezionale valore
Insediamenti moderni		E' caratteristico il porto di Capraia con le sue adiacenze tra cui la chiesa dell'Assunta del sec. XVII (ricostruita su una Cappellina del sec. IX).	
Viabilità e infrastrutture storiche		Capraia e Pianosa hanno ospitato colonie penali, che hanno svolto un ruolo determinante nella conservazione dell'ambiente delle isole.	Nell'isola di Capraia la particolare posizione orografica del paese, oltre a formare un quadro di non comune bellezza panoramica, offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di queste bellezze.
Viabilità e infrastrutture moderne		A Giglio Castello tessuto medievale si presenta integro, con edifici caratterizzati dalle scale esterne.	Lo sviluppo di cavità carsiche costiere e dai fossili marini caratteristici delle rocce sedimentarie rappresenta il principale valore estetico percettivi degli insediamenti e delle infrastrutture
		Le rovine di alcuni edifici e di una villa romana del I-II secolo d.C, che si trovano sopra l'antico approdo romano di Cala Maestra a Giannutri, costituiscono, unitamente alla ricchezza della fauna marina, una forte attrattiva turistica.	In generale riveste valore paesaggistico l'ambito rurale adiacente ai centri urbani e agli aggregati nel quale si stabiliscono relazioni di carattere percettivo, morfologico e strutturale.
		Costituiscono inoltre valori paesaggistici per quanto riconosciuti come documenti storici e culturali ed elementi di identificazione per le comunità locali:	Costituiscono inoltre valori paesaggistici in quanto consentono la percezione di visuali panoramiche o ne sono oggetto:
		<ul style="list-style-type: none"> - torri di avvistamento e fortilizi; - pievi e altri edifici religiosi; - aggregati urbani e case coloniche. 	<ul style="list-style-type: none"> - torri di avvistamento e fortilizi; - pievi e altri edifici religiosi; - aggregati urbani e case coloniche.
		Riveste comunque valore paesaggistico l'ambito rurale adiacente ai centri storici e agli aggregati nel quale si stabiliscono relazioni di carattere percettivo, morfologico e strutturale.	I porti e gli approdi turistici sono componenti caratterizzanti il paesaggio costiero percepito dal mare e offrono spazi privilegiati di fruizione pubblica da cui sono percepite visuali aperte sul mare e verso l'interno.
		Sono presenti su tutte le isole resti di antichi insediamenti etruschi e romani, torri di avvistamento e castelli, chiese e monasteri.	
		Lo straordinario intreccio di popolazioni e culture che si sono avvicendate a Pianosa dalla preistoria all'età moderna ne fa un unicum nel panorama dell'archeologia italiana.	
		Particolare valore riveste il sistema delle ville marittime di età romana.	
		A Giannutri è presente la Villa romana.	